

«La manodopera si trova, basta rispettare i contratti»

Bombardieri, segretario nazionale Uil: «Stagionali? Spesso è sfruttamento»
E sulle morti bianche: «Emergenza nazionale, a volte figlia del profitto»

di Maddalena De Franchis

Pierpaolo Bombardieri, segretario generale Uil, partiamo dai giovani: c'è chi li accusa di preferire i sussidi al lavoro stagionale in settori cruciali per la Riviera, come turismo e ristorazione.

«Il reddito di cittadinanza ha avuto il merito di sostenere le fasce più deboli della popolazione in una fase difficile per il nostro Paese. Ma non va confuso con le misure di politica attiva del lavoro: se si rispettano i contratti e non si sconfinano nello sfruttamento, la manodopera si trova, eccome».

Gli impieghi stagionali non sono più attrattivi?

«La precarietà di questi impieghi si accompagna spesso a retribuzioni inadeguate, mansioni pesanti e orari insostenibili. La soluzione è applicare quanto previsto dai contratti».

Non solo hotel, bar e ristoranti: anche le aziende del territorio lamentano la carenza di personale qualificato.

«Agli imprenditori chiediamo di pianificare il fabbisogno di profili specializzati. Una figura professionale qualificata non si crea dall'oggi al domani: con un'opportuna programmazione, anche coloro che percepiscono i sussidi potrebbero frequentare corsi di formazione e avviamento al lavoro».

Un altro tema caldo è la riforma degli ammortizzatori sociali, da tempo invocata dai sindacati.

«La proposta è all'esame del ministero dell'Economia: ci aspettiamo investimenti per garantire tutele universali a tutti i lavoratori, compresi quelli sprovvisti di qualsiasi copertura».

Quali?

«Penso ancora ai giovani, ai tanti dipendenti e collaboratori allontanati dalle aziende durante l'emergenza Covid. Molti si sono reinventati aprendo una partita Iva, ma non hanno potuto usufruire di alcun ristoro».

C'è poi il dramma dei morti sul lavoro: i numeri del 2021, anche nella nostra regione, sono da brivido.

«Un'emergenza nazionale, di

cui non si parla abbastanza».

L'aumento degli incidenti è un effetto della pandemia?

«Spesso l'ansia di ripartire si mescola al desiderio di recuperare le perdite subite durante il lockdown. Ai lavoratori si chiedono turni più lunghi, mansioni aggiuntive. Pensi alla strage del Mottarone: 14 persone sono morte perché il business della funivia non poteva fermarsi».

La ripartenza passa anche da un miglioramento delle infrastrutture? In Romagna, la E45 è ferma per lavori da più di un anno, con enormi ripercussioni per le aziende del territorio.

«Occorre implementare i collegamenti stradali e ferroviari. Ma la vera ripresa passa attraverso le reti immateriali».

Che intende dire?

«Non disporre di rete adeguata significa, di fatto, essere esclusi da servizi fondamentali: dad, smart working, sanità. In un'area sprovvista di rete sarà difficile impiantare un'attività industriale. Mai come ora, la rete è il presupposto fondamentale per lo sviluppo dei territori».

Oggi sarà a Cesenatico, cittadina che fonda la propria economia sul mare, dal turismo alla pesca. Fioccano i punti interrogativi, dalle vongole (invendibili perché troppo picco-

le) all'infinita querelle sulla revisione della normativa sulle concessioni balneari.

«Il mare è una risorsa preziosa, ma può essere valorizzata appieno solo se enti locali e regioni fanno squadra, per essere capaci di presentare le proprie istanze al governo nazionale e, soprattutto, a quello di Bruxelles».



Il segretario generale nazionale della Uil Pierpaolo Bombardieri

OGGI A CESENATICO

Festa della Uil, ecco Schlein e Bianchi

Torna oggi a Cesenatico la festa della Uil Emilia-Romagna. Per un'intera giornata, gli ospiti - tra cui la vice presidente della regione Elly Schlein e il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi - dialogheranno sui temi legati alla ripartenza, in particolare su welfare, giovani e scuola. L'appuntamento è al Camping village di Cesenatico, con diretta Facebook sulla pagina della Uil regionale. La chiusura, alle 22 in piazza Spose Marinai, è affidata al comico Paolo Cevoli. Tra gli interventi più attesi, quello del segretario generale Uil, Pierpaolo Bombardieri, che alle 16 incontrerà i giovani e alle 17:30 parteciperà, assieme al ministro dell'Istruzione, a una tavola rotonda dedicata alla scuola.

MOTTARONE

«Troppa ansia di ripartire, così 14 persone sono morte perché il business della funivia non poteva fermarsi»